

Approvata con delib. Giunta Comunale n. 112 del 20/11/2017

e allegata al bilancio di previsione 2018/2020

COMUNE DI BARBARIGA

(Prov. di Brescia)

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

TRIENNIO 2018/2020

(redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011)

INDICE

Previsioni di entrata	pag. 4
Tributi Locali , FSC ed entrate da proventi di servizi pubblici	pag.4-5-6
Correlazione tra entrate e spese ricorrente e quelle non ricorrenti	pag. 7
Previsioni di spesa, spese correnti	pag. 8-9
Fondo di riserva	pag. 10
Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	pag. 11
Spese in conto capitale: investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 12
Fonti di finanziamento	pag. 12
Ricorso al debito	pag. 13
Garanzie prestate dall'ente a favore di terzi	pag. 13
Strumenti finanziari derivati	pag. 13
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	pag. 13
Enti ed organismi partecipati	pag. 14
Sottoscrizione.....	pag. 15

L'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 118/11, recante gli schemi di bilancio armonizzato, ed il paragrafo 9.11 del Principio Applicato di Competenza Finanziaria Potenziata, allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, disciplinano il contenuto minimo della nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

PREVISIONI DI ENTRATA

Premessa Generale

Il **comma 42** dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), secondo cui, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Detta norma di fatto ha prorogato il comma 26 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 secondo cui, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria gli enti, **NON** possono disporre aumenti di tributi e di addizionali *rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*.

Questa imposizione, ha obbligato gli enti a superare il blocco delle aliquote dei tributi locali mediante un'attenta azione di controllo e monitoraggio della spesa ed, in taluni casi, ad una reale riduzione di centri di spesa.

Il disegno di Legge di bilancio 2018, in fase di discussione Parlamentare, proroga di un altro anno il blocco degli aumenti.

TRIBUTI LOCALI

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI)

STRALCIO AREE EDIFICABILI DAL VIGENTE PGT

Il PGT 2008 prevedeva alcuni ambiti di espansione edilizia, residenziale e produttiva (ulteriormente aumentati con la variante del 2012).

Poiché nessuno di tali ambiti ha trovato concretizzazione, per venire incontro alle pressanti richieste dei proprietari di ripristino della destinazione agricola, nella bozza di "variante puntuale" in corso di elaborazione ed approvazione questi ambiti verranno stralciati e verrà ripristinata la destinazione agricola.

Non essendoci richieste di ulteriori nuovi ambiti di trasformazione, l'Amministrazione Comunale non procederà all'inserimento di nuove aree edificabili.

Il gettito Imu triennio 2018/2020 per le aree edificabili si stima subisca una riduzione ad € 19.000,00 circa.

Il gettito IMU stimato tiene conto dell'esenzione introdotta dal comma 13 dell'articolo della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) in favore dei "TERRENI AGRICOLI" posseduti e condotti da coltivatori diretti e Imprenditori Agricoli a titolo Principale (in breve I.A.P.).

La stima IMU tiene conto altresì dell'introduzione, operata dal comma 10 dell'articolo 1 della Legge 20/2015 (Legge di Stabilità 2016), dell'agevolazione derivante da **comodato gratuito** (riduzione imu pari al 50%) per le abitazioni escluse quelle classificate in A/1, A/8 e A/9: questo beneficio si presume, regnerà, anche nel 2018.

La previsione di entrata iscritta a bilancio 2018 tiene conto della previsione definitiva di gettito per l'anno 2017, ridotta per effetto dello stralcio delle aree edificabili.

ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI RISTORI PREVISTI IN FAVORE DEI COMUNI

E' previsto il ristoro Imu – Tasi in favore dei Comuni a fronte della perdita di gettito da:

- Immobili Imbullonati - **Euro 451,88,**
- Esenzione IMU, Terreni Agricoli (comma 13 art. 1 Legge 208/2015):
Importo accertato nell'anno 2017 **€ 9.986,54**
- Esenzione IMU, Immobili merce:
Importo accertato nell'anno 2017 **€ 1.041,59**

Tali contributi sono iscritti a bilancio di previsione 2018, parte entrata, risorsa 155.

TA.SI. (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI):

Si ricorda che, per effetto del comma 14 dell'articolo 1 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), la quota di gettito TASI derivante dal possesso della 1^a casa (nell'anno 2015 è stato pari a Euro 82.481,08) è stata interamente sottratta alle entrate dell'ente già nell'anno 2016.

Quindi il gettito TA.SI. iscritto nel bilancio di previsione unico triennale 2018/2020 è quello derivante dal possesso degli immobili strumentali rurali (categoria catastale D/10, trattasi degli immobili adibiti al ricovero e all'allevamento degli animali da reddito).

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

La previsione dell'Addizionale Comunale all'Irpef 2018 conferma l'importo di Euro 198.500,00 e tiene conto dell'andamento che si è registrato nell'anno in corso e qui rappresentato:

Anno	Importo della previsione asestata	Importo riscosso al 20/11/2017
Anno 2017	Euro 198.500,00	Euro 171.632,71

TA.RI. (TARIFFA RIFIUTI):

Il gettito TA.RI. iscritto a bilancio 2017 è pari a Euro 243.000,00, sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2017. Come già avvenuto per l'anno 2017 i costi del servizio tengono conto della rimodulazione del servizio di raccolta rifiuti effettuato sul territorio nonché dell'obiettivo di miglioramento della percentuale della raccolta differenziata. Gli abitanti residenti al 30/09/2017 sono pari n. **2324** (dato confermato da ISTAT) e le utenze domestiche iscritte nell'elenco dei contribuenti TA.RI. registrate, alla stessa data, sono pari a n. 900.

FONDO DI SOLIDARIETÀ:

Nell'anno 2018 il Fondo di Solidarietà sarà calcolato sulla base dei dati dei consuntivi 2015 e **non più del 2013.**

Nell'anno 2018 la quota relativa al "Peso delle capacità fiscali e fabbisogno standard" passa dal **40% al 55%.**

In attesa dei dati definitivi che dovranno essere resi noti dal Ministero degli Interni – Dipartimento Finanza Locale, il Fondo di Solidarietà è stato stimato in **Euro 363.851,09** con un riduzione prudenziale di meno **Euro 4.792,23** rispetto al FSC 2017.

La variazione delle risorse assegnate, in base alla clausola di salvaguardia, dovrà essere contenuta tra un + 4 % e un - 4% del F.d.S. 2017.

ENTRATE DA PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI:

Il riferimento considerato è quello relativo al gettito dell'anno precedente accertato mediante l'applicazione delle tariffe deliberate con i rispettivi provvedimenti (scuolabus, mensa, pasti a domicilio, lampade votive, ecc.).

CORRELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E QUELLE NON RICORRENTI

Individuazione delle entrate non ricorrenti e corrispondente previsione nel bilancio di previsione triennale 2018/2020.

Entrate da Donazioni	0,00
Entrate da Sanatorie	0,00
Entrate da Abusi edilizi e relative sanzioni	0,00
Entrate da condoni tributari	0,00
Entrate da evasione tributaria e lotta all'evasione fiscale (IMU)	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Alienazioni da immobilizzazioni	0,00
Entrate da sanzione codice della strada: parte eccedente il 50%	2.500,00

Il gettito da evasione tributaria e lotta all'evasione e, analogamente la quota delle entrate da sanzioni della strada (parte eccedente il 50% destinato a spese specifiche) è destinato alla Missione 12 progr. 1 - 3 e 7.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – ENTRATA (parte corrente)

ESERCIZIO 2018

Il Fondo Pluriennale Entrata 2018 è quantificato in Euro **29.247,00** ed è riferito a spese impegnate nell'anno 2017 a titolo di:

- Istituti premiali in favore del personale dipendente,
- Oneri riflessi obbligatori a carico dell'ente,
- Imposte e tasse (IRAP) a carico dell'ente.

Dette spese hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio 2017 (ovvero nel medesimo anno in cui è stato effettuato l'accertamento delle correlate entrate che, parallelamente, finanziano dette spese) ma sono imputate all'esercizio successivo (2018) in cui verrà effettuata la liquidazione.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – ENTRATA (parte capitale)

ESERCIZIO 2018

Secondo i dati del crono-programma delle opere di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 21/09/2017, non si è resa necessaria la costituzione del Fondo Pluriennale Entrata in parte capitale.

PREVISIONI DI SPESA

SPESE CORRENTI

Il titolo 1° relativo alle spese correnti e articolato nelle nuove classificazioni (missioni, programmi, macro - aggregati) totalizza una spesa complessiva per anno 2018 pari a Euro **1.357.444,09**.

SPESA CORRENTE PER MACRO – AGGREGATI

ANNO 2018

Redditi di Lavoro dipendente (Retribuzioni lorde, contributi obbligatori, assegno nucleo familiare a carico ente)	408.214,00
Imposte e Tasse a carico ente (IRAP ed altre imposte minori)	32.292,00
Acquisto di beni e servizi	657.513,00
Trasferimenti correnti (contribuenti a persone, ad associazioni, enti, ecc.)	146.632,00
Interessi passivi (su mutui in corso di ammortamento)	50.196,00
Altre spese correnti (Indennità di Fine Mandato, Fondo di riserva, F.C.D.D.E., Premi assicurativi, Oneri straordinari di gestione corrente)	62.597,09
Totale spese correnti	1.357.444,09

SPESA CORRENTE - IMPEGNI PLURIENNALI

(articolo 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000)

Le obbligazioni giuridicamente perfezionate che, a seguito di norme di legge, contratti o atti amministrativi esecutivi comportano effetti anche negli esercizi futuri, determinano l'assunzione di impegni di spesa pluriennali su ciascuno degli esercizi di vigenza dell'atto.

L'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale soggiace alle seguenti verifiche:

- Deve sussistere la previsione di spesa nel bilancio di previsione finanziario pluriennale,
- Deve essere contenuta nel limite dello stanziamento di bilancio.

Effettuate preliminarmente le verifiche di cui sopra, nel corso dell'anno 2017 sono stati assunti impegni aventi carattere pluriennale – a valere sull'esercizio 2018 – per complessivi Euro 341.096,53. Essi sono riferiti ai servizi istruzione, gestione rifiuti e manutenzioni del patrimonio.

Illustrazione delle SPESE PER IL PERSONALE – ANNO 2018

Per quanto attiene le spese riferite al Personale Dipendente: è stata prevista la spesa relativa alle seguenti figure professionali:

- Area Amministrativa e servizi alla persona: n. 1 dipendente cat. D/2a;
- Area Servizi Demografici: n. 1 dipendente cat. D/6a,
Le predette aree utilizzano, in forma congiunta, n. 1 dipendente cat. B/7a;
- Area Finanziaria – Tributi: n. 1 dipendente cat. D/6a e n. 1 dipendente cat. B/5,
- Area Tecnica: n. 1 dipendente cat. D/1 e n. 1 dipendente cat. B/1 (quest'ultimo relativo alla copertura di un posto di operaio specializzato, la relativa assunzione verrà effettuata a conclusione della procedura del concorso pubblico in corso di esperimento).

In riferimento all'Area Tecnica si è previsto il distacco presso i comuni di Mairano e Roccafranca del Responsabile di Area e la spesa lorda per il personale dipendente viene ridotta per effetto del corrispondente rimborso.

È stata inoltre prevista la spesa per la copertura di una figura avente "Alta specializzazione" a 12h settimanali, cat. D, per l'intero anno 2018 e fino alla fine del mandato elettorale del Sindaco in carica.

L'ente potrà inoltre avvalersi di prestazioni rese da dipendenti di altri enti (previamente autorizzati) per:

- Supporto Area Tecnica (per un massimo di 12h settimanali);
- Servizi afferenti la Polizia Locale (per un massimo di 12h settimanali).

La norma che consente agli enti locali l'utilizzo di personale è l'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004. Anche per tali servizi è stata prevista la relativa copertura nell'esercizio 2018.

Per legge le retribuzioni lorde spettanti ai dipendenti comunali sono assoggettate a Irap (classificata nella voce "Imposte e Tasse" nella misura dell'8,50% dell'ammontare imponibile).

ANNOTAZIONE:

Nel bilancio di previsione – triennio 2018/2020 - trovano allocazione gli oneri per il nuovo contratto dei dipendenti degli enti locali, determinati nell'importo medio di Euro 85,00/mese per dipendente. Dette somme potranno essere corrisposte solo ad intervenuta firma del contratto nazionale del comparto. La maggiore spesa prevista è pari a Euro 12.017,00 (per legge non incide sul tetto di spesa personale triennio 2011/2013).

Area Servizi socio-assistenziali:

- Mantenimento della copertura a bilancio di previsione 2018 della spesa per l'inserimento presso la Comunità Socio –Sanitaria Fondazione Enrico Nolli con sede in Orzinuovi (Bs) di un utente (Euro 29.530,00);
- Mantenimento della copertura a bilancio di previsione 2018 della spesa relativa ad una nuova retta per frequenza di un utente presso la Cooperativa Nikolajewka Onlus di Brescia.

Spese per acquisto di beni e servizi:

- Le spese per "Acquisto di beni e servizi" sono state stimate con riferimento alla spesa impegnata 2017, agli impegni pluriennali già assunti (es. contratto servizio di trasporto alunni, somministrazione pasti mensa, pasti anziani a domicilio, contratto smaltimento rifiuti, ecc.). Esse comprendono, tra le altre, le spese per utenze e canoni, le spese relative alle manutenzioni ordinarie immobili, strade, ecc., oltre che le spese per erogazioni di servizi alla persona sia con riferimento all'ambito dell'istruzione e della cultura che a quello socio-assistenziale.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI

Le spese per interessi passivi sono state computate, in base ai piani di ammortamento di ciascun mutuo in essere nel triennio **2018/2020**.

FONDO DI RISERVA (articolo 166 del Tuel)

Nel bilancio unico triennale è previsto il fondo di riserva, iscritto nel Capitolo 10.18.1101, Missione 20 Fondi ed Accantonamenti, Programma 1 Fondo di Riserva.

Esso è stato determinato in:

- Euro 5.000,00 per l'anno 2018,
- Euro 5.000,00 per l'anno 2019,
- Euro 5.000,00 per l'anno 2020.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'

E' una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato. Esso consiste nella costituzione obbligatoria di accantonamenti destinati a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La consistenza del fondo è da ricondurre alla Legge di stabilità per l'anno 2015, ovvero all'articolo 1 comma 509 della legge 190/2014 che stabilisce le quote minime crescenti e, per l'anno 2018, è stato previsto nell'intero ammontare.

Esso è stato determinato secondo il metodo della "media semplice" considerando detto metodo sufficientemente adeguato.

L'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a:

Anno	Quota di Legge obbligatoria	Importo iscritto al titolo 1°
Anno 2018	85%	Euro 13.152,09
Anno 2019	100%	Euro 15.473,05
Anno 2020	100%	Euro 15.473,05

CREDITI PER I QUALI NON E' PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Trattasi di crediti che derivano dall'erogazione di servizi da parte dell'ente previo pagamento anticipato della relativa prestazione (mensa, consegna pasti anziani a domicilio).

GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI

Sulla scorta degli elementi noti relativa all'attività amministrativa in atto, alla data della presente nota integrativa, non si ritengono necessari accantonamenti per spese potenziali. Dato, peraltro, l'ormai imminente per la chiusura dell'esercizio 2017, sarà possibile disporre, ove necessario, tale accantonamento in sede di determinazione della composizione del risultato di amministrazione 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale iscritte nel bilancio di previsione - triennale 2018/2020 - possono essere ricondotte fondamentalmente alla deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 21/09/2017 avente per oggetto: "Elenco annuale e piano triennale dei lavori pubblici 2018/2020" e alle proposte formulate dalla Giunta Comunale, proposte emerse durante gli incontri di indirizzo tecnico svoltisi ai fini della stesura del bilancio 2018/2020.

Tabella riassuntiva

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Culto religioso	3.000,00	1.000,00	1.000,00
Asfalti strade comunali	52.000,00	55.000,00	
Viabilità Via Cantarane			20.000,00
Riqualificazione Via De Gasperi e Via 4 Novembre			17.000,00
Lavori sulla Pista Ciclabile Frontignano-Dello(anticipata al 2017 e aumento dell'importo)	280.000,00		
Sviluppo software per digitalizzazione documenti amministrativi	5.000,00		
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale		14.000,00	19.000,00
Totale titolo II – opere in conto capitale	340.000,00	70.000,00	57.000,00

Fonti di Finanziamento

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Contributi Provincia di Brescia	140.000,00		
Oneri di Urbanizzazione	125.000,00	70.000,00	57.000,00
Cessione tombe di famiglia	75.000,00		
TOTALE ENTRATE	340.000,00	70.000,00	57.000,00

FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le forme di finanziamento delle spese in conto capitale iscritte nel bilancio di previsione - triennio 2018/2020 - sono quelle indicate nella tabella di cui sopra e qui riepilogate:

- contributi da enti del settore pubblico (Provincia di Brescia),
- alienazione di beni (cappelle cimiteriali), quale a saldo della costruzione di nuove cappelle,
- oneri di urbanizzazione.

RICORSO AL DEBITO:

Nel bilancio unico triennale 2018/2020 **NON** è previsto, da parte dell'ente, il ricorso al debito mediante forme di prestito flessibile o mutui a medio/lungo termine.

GARANZIE (PRINCIPALI O SUSSIDIARIE) PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI A TERZI

Il Comune di Barbariga **NON** ha prestato garanzie (**principali o sussidiarie**) a terzi o ad altri soggetti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Barbariga **NON** ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Pertanto non sussiste la necessità di determinare i correlati oneri e impegni finanziari.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2017

Costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018 ed è stato predisposto in conformità alle norme del sesto Decreto correttivo (art. 4 DM Economia del 18 maggio 2017) e quindi ai modelli ufficiali di bilancio di enti locali e regioni.

Dal punto di vista contabile la determinazione del risultato presunto di amministrazione comprende le stime contabili da effettuare fino al termine dell'esercizio finanziario, ovvero si è fatto riferimento anche agli accertamenti ancora da registrare e agli impegni ancora da assumere. L'applicazione del risultato di amministrazione 2017 sarà oggetto di specifica valutazione anche in correlazione al possibile accesso alla fruizione dei cosiddetti "Spazi Finanziari".

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Riferimento normativo: D.Lgs. 267/2000 articolo 172 comma 1 che testualmente recita:

1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) (omissis)

"GRUPPO SOCIETARIO" DEL COMUNE DI BARBARIGA:

Si richiama qui la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 24/11/2016 ad oggetto: **"INDIVIDUAZIONE DEL "GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI BARBARIGA.**

SOCIETA' PARTECIPATE:

Cogeme spa, sito internet: www.cogeme.spa, bilancio approvato al 31/12/2016 pubblicato sul sito internet della società medesima,

ENTI PARTECIPATI, ovvero enti non facenti parte del "gruppo societario":

COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE, bilancio approvato al 31/12/2016 pubblicato sul sito internet all'indirizzo www.fondazionebbo.it

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE/STRUMENTALI E LORO MISURA PERCENTUALE:

<u>Cogeme spa</u>	<u>0,009 % (in base alle azioni possedute)</u>
<u>Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione</u>	<u>4,45 % (al 29.06.2011)*</u>

*dato aggiornato in base all'ultima variazione del Fondo di Dotazione (con ingresso dell'Unione BBO nell'ente Comunità della Pianura Bresciana Fondazione)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Determinazioni", l'Amministrazione Comunale di Barbariga ha stabilito di mantenere la partecipazione societaria in Cogeme spa.

La presente Nota Integrativa al Bilancio di previsione – Triennio 2018/2020 del COMUNE DI BARBARIGA:

- è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 20/11/2017.

Il Resp. Servizio Finanziario
(Bettini Emanuela Cecilia)

Bettini Emanuela Cecilia



Il Segretario Comunale
(dott. Antonio Petrina)

Antonio Petrina

Il Sindaco
(Uccelli Giacomo)

Giacomo Uccelli

Il Vice-Sindaco
(Pierdavide Olivar)

Pierdavide Olivar

L'Assessore
(Vito Lussignoli)

Vito Lussignoli